

PRESIEDE LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE, ZACCARELLI ELEONORA.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Allora. Buonasera a tutte e benvenute all'Assemblea del Consiglio delle Donne. Sono diversi mesi che non ci vediamo e durante questi mesi sono successe molte cose. Do la parola a Nadia Savoldelli che ci leggerà "Anch'io ho deciso di restare in silenzio". Dopo capirete perché.

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):

*Anch'io ho deciso di restare in silenzio,
perché non voglio essere trascinato in discussioni sul genocidio;
perché le bombe atomiche non sono armi: servono solo allo sterminio dell'uomo;
perché lo spiegamento di bombe atomiche priva di senso sia la pace, sia la guerra;
perché a questo proposito il silenzio è più eloquente delle parole;
perché è criminale discutere a quali condizioni rinuncerei a usare queste bombe;
perché la discussione nucleare è una follia;
perché mi rifiuto di usare il mio suicidio come minaccia;
perché la "zona del silenzio" che circondava il genocidio al tempo dei nazisti è stata sostituita da una "zona del dibattito";
perché solo il mio silenzio parla chiaro in questa zona di discussioni obbligatorie sulla pace;
perché solo il mio silenzio inorridito non può essere strumentalizzato o governato,
perché...*

Questo testo è di Ivan Illich "Nello specchio del passato", Edizioni RED, 1992
Ma pensiamo che sia ancora attuale.

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):

...e il Consiglio delle Donne, oggi, aggiunge:
Perché vogliamo dire no alle guerre;
Perché crediamo che solo i negoziati possano costruire la pace;
Perché il nostro silenzio testimoni la nostra vicinanza a tutte le vittime.

La vicina guerra in Ucraina non può lasciarci indifferenti e ci tocca più da vicino. Temiamo l'escalation nucleare. Temiamo la sopravvivenza del pianeta e di tutti. Il nostro silenzio, è l'invito a ripensare a sé stesse, ma anche a tutti gli altri, le altre, le cui vite sono distrutte, i cui diritti sono calpestati. Come donne, possiamo intrecciare reti di amicizia e di solidarietà con tutte le donne che vogliono la pace, costruendo ponti, facendo crescere le relazioni, nella convinzione che, se vogliamo la pace, dobbiamo prepararla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Abbiamo concordato, come Ufficio di Presidenza, dopo queste parole che penso abbiano colpito tutte voi, di fare un minuto di silenzio, alzandoci in piedi.

Ecco, come vedete, un minuto di silenzio sembra quasi non finire mai. Dopo questo momento di riflessione collettiva, partiamo con la nostra assemblea nelle sue forme più estetiche e partiamo quindi dall'appello, per cui do la parola alla dottoressa Picarella.

SEGRETERIA: Buonasera a tutti. Procedo con l'appello.

BRUNI FEDERICA assente, CORBANI Monica assente, COTER SONIA assente, MILESI VIVIANA assente, NESPOLI DENISE assente, PECCE LUISA assente, RAINERI MADDALENA MARIA assente, RICCARDI FRANCESCA assente, RUSSO ROMINA presente, RUZZINI ORIANA presente, SUARDI PAOLA assente, ZACCARELLI ELEONORA presente, MACCAGNI MARTINA assente, TENTORIO IDA presente, CHIESA GIUDITTA assente, SCANDELLA DANIELA MARIA presente, BONALUMI BRUNELLA assente, ANDALORO MARIA RITA presente, MACCARINI OLIANA presente, VIGANÒ SAMANTHA presente, BORTOLOTTI CARLA presente, MUSI CRISTINA presente, DESSI SILVANA RITA presente, COLOMBO ANNALISA presente, CARMINATI LUISA presente, BIFFI RITA presente, MAIO ELISABETTA presente, RESI LUISELLA presente, FACCHINETTI ANDREINA presente, NORINO GRAZIELLA presente, CATTANEO MADDALENA presente, VENOSTA Margherita presente, SAVOLDELLI NADIA presente, GABRIELE ALESSANDRA assente, DE PONTI LUCIA presente, RADICI GABRIELLA presente, FORLANI ARMIDA presente, RATTI CARRARA BARBARA presente, ROVELLI NADIA assente, VALASTRO Viviana presente, VON WUNSTER CHRISTIANA presente, PANZERI SERENA VALERIA assente, POSSIDENTE DONATA assente, BERTONI AMBRA presente, BIROLINI MARIA TERESA assente, PERICO ANNA MARIA presente.

SEGRETERIA: VENTINOVE presenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Bene. Quindi, c'è la maggioranza e possiamo dare inizio alla trattazione degli argomenti. Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno:

Accoglimento della nuova domanda di adesione al Consiglio delle Donne, ai sensi dell'art. 5, comma 2), del Regolamento del Consiglio delle Donne: Domanda di adesione dell'associazione Pro Vita & Famiglia Onlus. Allora, la votazione verrà fatta per alzata di mano, verrà quindi ... ehm ... benvenuta a Paola Suardi ...

ENTRA SUARDI PAOLA

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 30

verrà fatta ad alzata di mano per cui verrà detto favorevole, contraria, astenuta. In questo momento per chi volesse fare una dichiarazione di voto, si prenota e fa la propria dichiarazione di voto. Si possono fare le dichiarazioni di voto. Sì, ecco, forse, per chi non è abituato, rispetto alle Consigliere comunali, che sanno un pochino come funziona, prima di votare un qualche cosa, uno può esprimere la propria dichiarazione di voto. Poi raccogliamo in voti tutti insieme, per evitare di dover fare tutto ... non riusciamo a fare tutto in automatico come con il Consiglio Comunale, per evitare di fare l'appello. Benissimo. Do la parola a Romina Russo.

CONSIGLIERA COMUNALE (RUSSO ROMINA):

Eh, allora. Appunto, è messo in discussione l'accoglimento di questa domanda di adesione dell'associazione Pro Vita & Famiglia Onlus. Io intervengo per anticipare il mio voto contrario, all'adesione di questa associazione al Consiglio delle Donne, perché fondamentalmente sarei incoerente con tutto il mio impegno politico, coi miei valori, rispetto alle campagne che questa associazione, all'ideologia che porta avanti e alle campagne che questa associazione porta avanti e anche alle modalità con cui porta avanti le proprie posizioni. Nessuno vuole negare il diritto alla libera espressione del pensiero, previsto dalla nostra Costituzione, però mi rendo conto che da Consigliera comunale, espressione, appunto, eletta nel partito Democratico, i valori che questa associazione porta avanti sono incompatibili, appunto, col mio impegno politico. Ricordo la campagna di manifesti, che purtroppo, è stata fatta anche qua a Bergamo, manifesti falsi, la campagna anti abortista che porta avanti questa associazione, attraverso l'affissione di manifesti lesivi della dignità della donna. Manifesti falsi, con dichiarazioni assolutamente false, che là dove si legge che la prima causa di femminicidio sono gli aborti, o la campagna contro la RU-486, che è la pillola anti abortiva, paragonandola a un veleno. Oppure ricordo diverse campagne di movimenti pro vita di cui questa associazione fa parte. Non soltanto il famoso congresso di Verona, dove venivano dati come gadget dei feti di gomma. Ecco, insomma, tutte manifestazioni che io ritengo, assolutamente incompatibili, con i diritti delle donne, anzi fatti contro le donne, e ritengo che in questa sede, non, non, non, questa associazione, appunto, non possa avere sede. Ripeto, le campagne sono state fatte, principalmente, appunto, con campagne denigratorie, molto violente, offensive, non solo delle donne, ma anche degli uomini, della nostra cittadinanza. Quindi, ecco, mi limito a dire questo, il mio pensiero, e per questo il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie a Romina Russo. Adesso do la parola a Oriana Ruzzini che ha chiesto di prender parola.

CONSIGLIERA COMUNALE (RUZZINI ORIANA):

Grazie, Presidente. Anche io voterò contro, perché ritengo che l'operato di questa associazione e dei movimenti di cui fa parte, sia contraria ai valori e ai propositi, non solo miei, nostri, che portiamo avanti politicamente, ma sia contraria anche ai valori di questa istituzione del Consiglio delle Donne. Perché qui, noi, ci riuniamo per l'autodeterminazione della donna, per i diritti delle donne acquisiti con molta fatica, con battaglie che noi portiamo avanti giorno per giorno, ma che sono state guadagnate in passato da chi non ha avuto certo sconti rispetto ai diritti acquisiti, quale è quello dell'aborto. Il movimento Pro Vita ha fatto questo cartello, ha fatto del suo operato, la bandiera principe quella della lotta, del contrasto all'aborto. Dico due cose. Innanzitutto, il metodo con cui si porta avanti questo tema, che è sempre quello squallido e tendente al fake, per cui il manifesto, il gadget del feto di gomma, ma ricordiamoci anche i cimiteri dei feti, con le croci con i nomi e cognomi delle madri. Cioè si è arrivati a questo. Di conseguenza, ci sono, io credo, dei limiti che non vadano mai oltrepassati, anche quando si crede di andare nella direzione di una battaglia giusta. Noi, io credo che, non si possa, assolutamente, andare a fare passi indietro, rispetto a quelli che sono i nostri diritti. E lo dico anche da farmacista, da persona che si occupa della salute delle donne. Perché, si parla, nel loro Statuto, di salute della donna. È una sacrosanta bugia, quella del dire combattiamo per la salute delle donne, se si combatte contro l'aborto. Perché, lottare contro l'aborto vuol dire, semplicemente, andare a relegare l'aborto in situazioni di illegalità, promiscuità, scarsa salute, scarsa igiene e quindi di compromettere la salute delle donne. Non si va certo ad incentivare una genitorialità consapevole, con i divieti. Voglio anche metterla su un piano quasi provocatorio, voglio anche parlare da mamma e anche da cristiana, perché spesso queste persone fanno il ragionamento della fede e di conseguenza di un credo che andrebbe in questa direzione. Io sono una madre, ho due figli, non mi è mai minimamente venuto in mente di abortire, ma mai e poi mai

andrei a sfavore di questo diritto, per mia figlia e per tutte le figlie del mondo. Perché io credo che la genitorialità consapevole, non si nutra di divieti, ma di conoscenza, di scienza, di empatia, di capacità di dialogo, di strutture, di politiche sociali, di politiche a favore della genitorialità e non solo delle donne. Per cui, io vi invito proprio a fare questa riflessione, per cui dal momento in cui un movimento pro vita sarà quello che vuole riportarci indietro, vuole farci somigliare il più possibile alla Polonia, dove non si può più nemmeno abortire se si è vittime di una violenza o se si ha un feto malformato e ci si riduce poi ad abortire in situazioni pericolose per la salute delle donne, ecco io credo che, un movimento del genere non sia ahimè, in grado e degno di sedere in un'istituzione come questa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie. C'è qualcun'altra che vuole intervenire? Scandella. Ecco, ricordo di star dentro nei tre minuti che ci siamo dati come tempo di intervento.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):

Scusate. Volevo astenermi ma ... le mie compagne di lotta, come si vuol dire, e anche di amicizia, mi hanno ricordato il congresso di Verona. Io ero nella sfilata nel congresso di Verona, c'era anche mio marito, voleva venire anche mio figlio. Noi siamo, come dice Oriana, per la scelta delle donne. Al di là degli appelli, delle pubblicità, però ritengo che nel Consiglio delle Donne bisogna portare avanti le politiche per le donne e il diritto per la 194, ma più che altro, non tanto il contrasto alla 194, sono proprio tutte le fake news e le loro pubblicità che mi indignano come donna e anche come rappresentante della mia piccola associazione. Per questo la mia intenzione di voto è votare no. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie. Qualcun'altra vuole intervenire? Annalisa Colombo.

RAPPRESENTANTE CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI BERGAMO (CGIL) (COLOMBO ANNALISA):

Brevissimamente. Non ripeto quello che ha già detto benissimo chi mi ha preceduto. Voterò contro anch'io perché, come CGIL, credo che sarebbe profondamente incoerente visto i valori per cui ci battiamo da sempre, sono per l'autodeterminazione delle donne. Quello che hanno ricordato sia Romina che Oriana, che non ripeto per brevità, è assolutamente contrario a tutti questi valori, per cui il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie ad Annalisa Colombo. C'è qualcun'altra? Viviana Valastro.

RAPPRESENTANTE POLITEIA LABORATORIO DONNE E POLITICA (VALASTRO VIVIANA):

Buonasera a tutte. Intervengo a nome dell'associazione Politeia laboratorio di donne e politica, per anticipare anche nel mio caso, il voto contrario della nostra associazione, facendo riferimento sia all'articolo 2, che all'articolo 5 del Regolamento del Consiglio delle Donne e ritenendo le finalità dell'associazione Pro Vita e Famiglia, contrarie alle finalità di questo Consiglio. In particolare, abbiamo avuto modo di leggere sul sito internet di questa associazione, il loro programma di lavoro, che confligge profondamente con il piano di lavoro che è stato fino ad ora del Consiglio delle Donne, almeno per quanto riguarda tre punti. Il primo quello in contrasto sui diritti della donna, l'autodeterminazione sono già state citate precedentemente. Vorrei citare anche il fatto che l'associazione Pro Vita e Famiglia promuove la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna. Il Comune di Bergamo ha attivato un tavolo a favore dell'omobitranslesbofobia, che non lo so mai pronunciare bene, però posizionandosi in modo chiaro rispetto a questa tematica. E quindi, riteniamo che andrebbe fatta anche una riflessione in tal senso, rispetto alla coerenza del Comune nell'avere, all'interno di una sua istituzione, un'associazione che per mission e valori e principi confligge fortemente con le politiche portate avanti nell'ambito di quel gruppo di lavoro. Infine, menziono anche il fatto che viene attribuita una priorità educativa ai genitori, nell'ambito dello statuto di questa associazione, principio che rischia di minare fortemente quella che è invece una libertà di insegnamento, che è uno dei nostri principi fondanti. Ci domandiamo, inoltre, anche come si vorrebbe, quale posizione potrebbe avere il Consiglio delle Donne e anche il Comune, nel caso in cui questa associazione domandasse di avere il patrocinio ad una propria iniziativa. Quindi, per tutti questi motivi noi voteremo contro. Grazie.

*ENTRANO MILESI VIVIANA, PECCE LUISA E ROVELLI NADIA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 33*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

C'è qualcun'altra che vuole intervenire?

CONSIGLIERA COMUNALE (SUARDI PAOLA):

Io Eleonora. Non so ho schiacciato per ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Ah ... no, no, no non funziona così ...

CONSIGLIERA COMUNALE (SUARDI PAOLA):

Sì. Sono Paola Suardi Consigliera comunale lista Gori. La lista, è una lista civica che accoglie diverse sensibilità. Qui mi esprimo a livello personale. Mi associo a quanto detto finora, in particolar modo, le precisazioni che sono state fatte in riferimento allo statuto del Consiglio delle Donne, e credo che, in particolar modo l'aborto, che già oggi in Italia ci vede arretrati. Nonostante la legge 194, abbiamo delle regioni con dei numeri, che dimostrano un'altissima percentuale di obiettori di coscienza, che è un diritto, è un diritto essere obiettore di coscienza, è un diritto abortire. Quindi, non mi sembra, non mi sembra un valore aggiunto a quanto è negli obiettivi del Consiglio delle Donne, accogliere posizioni così oltranziste verso l'aborto o verso la famiglia. Noi siamo per i diritti e quindi una parità di diritti. La libertà di autodeterminazione, appunto di scegliere, ma messe in condizione di poter scegliere. Quindi annuncio il mio voto contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie a Paola Suardi. C'è qualcun'altra che vuole intervenire?

RAPPRESENTANTE FIDAPA (VENOSTA MARGHERITA):

Ecco, io condivido tutto quello che è stato detto finora. Ritengo questa associazione profondamente diversa da me. Non condivido nulla di quanto portano avanti, ma nello stesso tempo, mi chiedo, se il Consiglio delle Donne non debba avere un atteggiamento diversamente inclusivo. Cioè, possono pensarla molto diversamente da me, non sono d'accordo su quello che dicono, ma posso anche avere un dialogo con loro. Penso che il Consiglio delle Donne debba poter dire di sì, perlomeno, personalmente il mio voto sarà favorevole, per i motivi che ho esposto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie a Margherita Venosta. C'è qualcun'altra che vuole ...? Allora, Luisa Carminati ... a no, Luisa Pecce. No, c'era prima Luisa Pecce.

CONSIGLIERA COMUNALE (PECCE LUISA):

No va bene. Lascia parlare pure Luisa Carminati è, via. Ce la giochiamo, ah, ah, ah. Allora scusate il ritardo, ma era per motivi istituzionali. Ehm ... ho percepito, che c'è una contrarietà alla accettazione della domanda per entrare nel Consiglio delle Donne, da parte di Pro Vita & Famiglia, giusto? Ecco, sono stati espressi dei pareri contrari. Allora, innanzitutto vorrei che si capisse bene, che cos'è questa e che cosa si prefigge questa associazione, e a me sembra che sia molto importante sottolineare che la famiglia e soprattutto la figura della donna, vengono estremamente valorizzati in quelle che sono le tematiche che questa associazione porta avanti. Qualcuno poi, esprime dei pareri politicizzati, nel senso che non si accettano, magari, posizioni chiaramente anti abortiste, che questa associazione ha espresso. Però, nel momento in cui c'è una discussione in atto, su questo tema importante, spesso e volentieri, il dibattito, non viene accettato, per rimanere su posizioni preconcrete. Lasciamo stare però questo. La cosa importante, secondo me, è dimostrare che il Consiglio delle Donne, accetta, nel suo ambito, le associazioni che si propongono una valorizzazione, come dico, della donna, in questo caso, in alcuni aspetti che vengono trascurati, che sono stati trascurati dal Consiglio delle Donne in tutto il suo arco di vita. E .. il fatto di dire no ad un'associazione è, ad un'associazione che, tra l'altro, non è aggressiva, è semplicemente impegnata dal punto di vista dell'applicazione dei suoi obiettivi, ma che si sente anche in grado di intervenire nella discussione che il Consiglio delle Donne porta avanti, più che nella discussione, nelle proposte che il Consiglio delle Donne va studiando, va portando alla città, eccetera, e penso che prendersi la responsabilità di dire no ad un'associazione, sia davvero, dopo aver accettato tutto e di tutto, sia davvero una responsabilità che io non mi sento di condividere, io darò un voto, un parere positivo all'accettazione di questa associazione, e credo che verrà fuori una polemica nel momento in cui il Consiglio delle Donne dirà no al fatto di entrare a Pro Vita & Famiglia nella grande, secondo me, idea del Consiglio delle Donne che, perlomeno, è l'idea che ho in testa io e che il Comune di Bergamo aveva quando è stato creato il Consiglio delle Donne. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie, Luisa Pecce. Do la parola a Luisa Carminati.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):

Allora, sono praticamente, a livello personale, sono d'accordo con quasi tutti gli interventi che ci sono stati fino adesso. Sono anche d'accordo, per una parte, con l'intervento di Luisa Pecce, però mi sembra, e credo che sia, o perlomeno per me lo è, la cosa più importante, è che non ho sentito parlare del termine democrazia. Democrazia significa, secondo me, aprirsi a tutti, in questo caso a tutte, anche se sono diverse da me. Anzi, proprio perché sono diverse da me, nel senso che hanno un altro pensiero. Questo sta a significare, per me, come diceva giustamente, per me, giustamente, Margherita Venosta, l'inclusione in questo organismo, anche di chi non la pensa come me, perché la cosa più importante, prima abbiamo

sentito parlare di pace, la pace si costruisce se includiamo. Certo che è molto più difficile lavorare con chi non la pensa come me che chi la pensa come me. Per cui, se la democrazia è un valore in cui ci riconosciamo, l'importante è che ci apriamo a tutte. Sarà poi compito, durante questo mandato, fin quando ci saremo, fino al 2024, poi sarà quel che sarà, sarà importante stare attente, anzitutto vedere come questa nuova associazione si pone nei confronti del Consiglio delle Donne, delle proposte e dei progetti che porta avanti sul territorio, e lavorare perché il nostro pensiero, che è diverso dal loro riesca a trovare un'integrazione un punto d'incontro, ma adesso io non parlerei di come lavoreremo o dovremo lavorare nel futuro. Credo che adesso la cosa più importante che ci dobbiamo ricordare è che siamo ancora, e speriamo per molto, in uno Stato di democrazia. Democrazia vuol dire accoglienza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie a Luisa Carminati. Adesso do ..., no l'ha chiesta prima Elisabetta Maio e poi Christiana Von Wunster.

RAPPRESENTANTE CONOSCI@ ODV (MAIO ELISABETTA):

Mi chiamo Maio Elisabetta. Provo a parlare brevemente. La donna è libera. E per qualsiasi donna è possibile accettare di abortire o non abortire. Ma se io fossi una donna che ha subito violenza o per sbaglio o altra cosa, non c'entra la disabilità, io parlo alla donna è libera di scegliere di abortirlo. Non sono d'accordo di costringere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie, Elisabetta Maio. Do la parola a Christiana Von Wunster.

RAPPRESENTANTE SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB BERGAMO (VON WUNSTER CHRISTIANA):

Allora. Io sono la referente del Soroptimist e come referente del Soroptimist su una caratteristica per cui ormai da ben dodici anni ho il piacere, la gioia di stare seduta in questa sala consiliare o nell'ufficio del Consiglio delle Donne o anche in Zoom con il Consiglio delle Donne, è perché la prima cosa che io ho imparato è l'inclusione. Quindi, il mio intervento è quello invece per presentare la mia posizione di astensione, per rispetto nei confronti delle socie Soroptimist che io non ho avuto il tempo di contattare nel breve tempo in cui mi è arrivato l'ordine del giorno. Io non posso, come singola Soroptimista, votare, no, perché io rappresento tutte le mie cinquantadue socie. Quindi, come referente del Soroptimist National Club di Bergamo, io sono per l'astensione, proprio per il rispetto delle altre socie che mi hanno votato come referente, per rispetto della democrazia e dell'inclusione che sono alla base del nostro statuto e del nostro fare. Quindi io sono per l'astensione, ma non perché sono una codarda, no, perché rispetto le altre socie che non sono qui con me e che non mi hanno contattato e non mi hanno dato il loro parere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie. Ha chiesto la parola Silvana Dessi e dopo Carla Bortolotti.

RAPPRESENTANTE CALLIOPE (DESSÌ SILVANA RITA):

Allora, io, volevo fare anch'io la mia dichiarazione di voto. Sono personalmente concorde con Margherita e Luisa, che uno spazio di dialogo non si nega a nessuno. La mia posizione personale, rispetto a questa associazione, è ovviamente in linea con tutte quelle che mi hanno preceduto, con tutte le colleghe che hanno parlato. Anzi, ritengo riprovevoli alcune campagne e azioni, ma davvero, in tempi come questi, ripristinare il dialogo è fondamentale per avere dei cambiamenti e quindi, il mio voto, sarà favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie. Do la parola a Carla Bortolotti.

RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE ATENA APS (BORTOLOTTI CARLA):

Sono Carla Bortolotti e rappresento associazione Atena all'interno del Consiglio delle Donne. Ehm, io invece ho avuto modo di parlare con alcune socie, non tutte però, rispetto a questa domanda di adesione. In realtà abbiamo una posizione di astensione, per il semplice motivo, un'astensione un po' diversa dalla precedente che è stata annunciata da Christiana. La nostra astensione, innanzitutto, si focalizza sul fatto che non conosciamo questa associazione, se non da un punto di vista ideologico. Questa cosa non la condividiamo, però condividiamo, come ha detto poi Luisa, come ha detto Silvana, condividiamo quella che è l'inclusione e soprattutto ci riserviamo, appunto, l'astensione, proprio perché vogliamo capire che cosa vuol venire a fare all'interno del Consiglio delle Donne, questa associazione. Anche se non la trovo molto operativa sul lavoro del territorio. Mentre tutte le altre associazioni han dovuto dire che cosa facevano sul territorio, io di questa associazione, a parte le sue campagne nazionali, più o meno discutibili, però sul territorio io non ho mai visto fare niente a questa associazione. Quindi, la mia domanda è che cosa ... la domanda che noi come socie ... ci siamo dette è: "ma che cosa vuol venire a fare sul territorio". Quali sono le sue operatività sul territorio. Non conosciamo nessuno. Nessuno si è mai fatto vivo di questa associazione. Quindi, da un punto di vista ideologico, saremmo contrarie, ma in realtà ci asterremo perché siamo in democrazia, però, in effetti, vogliamo vedere effettivamente che cosa sa fare questa associazione. Finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Scusate. Allora. Grazie a Carla. Do la parola a Barbara Ratti Carrara.

RAPPRESENTANTE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (RATTI CARRARA BARBARA):

Grazie. In questa sede, parlo a nome dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Bergamo e mi associo alla sottolineatura di Christiana Von Wunster sulla tempistica, un po' troppo stretta per il nostro Ordine, di esprimere un giudizio nel merito, non avendo avuto la possibilità di un passaggio in Consiglio per un tema così importante.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie. Do la parola ad Andreina Facchinetti.

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IMPRESA BERGAMO (FACCHINETTI ANDREINA):

Buonasera a tutte. Rappresento Donne impresa Confartigianato Bergamo. Io ho una piccola domanda. Quando noi ci riuniamo, tutte donne che lavorano, donne che hanno imprese, donne quindi, che hanno impegni, problemi vari e c'è qualcuno che chiede di entrare a far parte della nostra associazione, noi chiediamo a questa persona di presentarsi, di farci capire cosa fa, cosa può portare di beneficio associandosi con noi, perché noi comunque siamo donne che lavoriamo, in più abbiamo famiglia, problemi, cose, quindi abbiamo sempre bisogno di nuove energie, di nuove persone, perché con le nuove idee, poi, si possono costruire anche nuove cose. Quindi, ben venga il dialogo della democrazia, ben venga l'inclusione, ma con chi? Dov'è questa associazione? Dov'è qualcuno che la rappresenta che mi dice: "Andreina ti spiego cosa faccio". Scusatemi, io ho solo sentito e visto cose negative, che non mi permettono di giudicare. Sono d'accordo con Romina ed Oriana perché sono una di quelle che le ha prese, ne ha prese tante, per far passare la legge sull'aborto e avevo solo quindici anni. Manifestavo per strada e ne ho prese tante. E credetemi, credetemi, cioè dov'è, dove sono. Che interesse stanno dimostrando, se non sono qui a presentarsi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Attenzione, Andreina. Ehm ... La cosa ... La tecnica, mi permetto di interrompere, potremmo poi mettere mano al regolamento, ma ad oggi ecco ...

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IMPRESA BERGAMO (FACCHINETTI ANDREINA):

No, no, no perdonatemi. So benissimo ... scusatemi ... faccio un passo indietro. So benissimo che c'è la presentazione del documento e tutto. Ma se mi interessa una cosa, io insieme al mio documento, presento un progetto. Mi presento. Non vengo di persona, ma do un documento. A disposizione, faccio delle fotocopie, le do in mano a tutte e vi dico: "io faccio così, e sono disposta a fare questo".

CONSIGLIERA COMUNALE (PECCE LUISA).

C'è un regolamento. Tutte si devono presentare al Consiglio delle Donne con un documento di presentazione ...

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IMPRESA BERGAMO (FACCHINETTI ANDREINA):

Posso finire di parlare? Scusami è ... scusami Luisa. Luisa perdonami, mi lasci finire?

CONSIGLIERA COMUNALE (PECCE LUISA).

Te lo spiega la Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Attenzione.

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IMPRESA BERGAMO (FACCHINETTI ANDREINA):

Luisa perdonami, io non ti ho interrotto. Eh, va anche a rispondere al telefono intanto che mi risponde. Scusate eh! Con tutto il bene del mondo. Comunque, perdonate se non sono così ligia alle regole. Comunque vi dico, noi come associazione, chiediamo sempre una base pratica e su quella base pratica, poi, si decide e si vota. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie. Do la parola ad Ambra Bertoni.

RAPPRESENTANTE UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI (BERTONI AMBRA):

Allora. Così. Mi sentite ... sì. Allora, io sono veramente combattuta e credo che il mio voto sarà di astensione. Perché, sono assolutamente del parere, siamo in democrazia, lo abbiamo detto e ridetto, ed è giusto, è assolutamente giusto, che si debba accettare, si debbano accettare opinioni diverse, anche se contrarie alle

nostre. No. Però, io mi spingo un attimino più in là. Essere contro l'aborto. Che cosa vuol dire. Al di là del fatto della violenza, ma pensiamo ai bambini malformati. Un bambino malformato può essere comunque amato dai suoi genitori. Sicuramente. È suo figlio. Ma sarà lui che dovrà vivere. Sarà lui che avrà sulle sue spalle e su tutta la sua persona, il peso di una vita che di sicuro non gli risparmierà niente, non gli risparmierà nulla. La mia associazione è l'unione ciechi e voi non avete idea, da un po' di anni a questa parte, quanti bambini dobbiamo iscrivere, pluriminorati. È il passo in avanti che ha fatto la medicina. Probabilmente questi bambini un tempo non sarebbero neanche nati. Oggi nascono, ma a quale prezzo. Oltre a non vedere, hanno altri handicap. E non avete idea di quanto sia disperante la vita di quella famiglia. Quindi, io ripeto, sono veramente combattuta, perché sono del parere che tutti abbiano diritto di cittadinanza, quindi anche questa associazione possa entrare, ma se penso poi al fatto di non consentire l'aborto, nei casi che vi ho spiegato, no, io non riesco ad accettarlo. E poi, comunque, anch'io questa associazione non la conosco, se non tramite quelle cose così eclatanti che si erano viste in giro. Però, a fondo, non la conosco, e il loro pensiero, in fondo, non so quale sia veramente. Quindi io mi asterrò.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie ad Ambra Bertoni. Do la parola ad Armida Forlani.

RAPPRESENTANTE ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (FORLANI ARMIDA):

Buonasera a tutte. Rappresento l'Ordine degli architetti. Faccio parte del gruppo di pari opportunità dell'Ordine. Anticipo, mio malgrado, un voto di astensione, in quanto non mi è stato possibile discutere questo ordine del giorno all'interno del Consiglio, mettere a conoscenza tutti. Però, visto che, in ogni caso, ci conosciamo, ci conosceremo personalmente, mi preme dire che, sarei, forse una mia scelta personale, sarei estremamente contraria ad includere questa associazione, che porta avanti, diciamo, dei valori statutari, assolutamente contrari a quelli che sono i miei precetti e la mia storia all'interno anche di un apparato amministrativo. Non hanno nulla a che fare con il concetto di famiglia, di cui il tempo moderno assolutamente vede come una famiglia senza confini, così come parole come devianze, all'interno del loro statuto, mi fanno raccapriccio. Detto questo, capisco anche la volontà del dialogo, la mia anima più democratica mi porta a considerare che il dialogo sia necessario, proprio per considerare e poi, eventualmente, decidere insieme a loro cosa è opportuno fare e cosa no, visto che la tutela alla vita, penso che ce l'abbiamo tutti. Detto questo, torno a un voto di astensione per la prima cosa che ho detto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Do la parola a Lucia De Ponti.

RAPPRESENTANTE LEGA ITALIANA CONTRO I TUMORI (DE PONTI LUCIA):

Sì, io ho ascoltato con attenzione tutto quello che è stato detto fino adesso. Mi sembra di cogliere che ci sia una dicotomia fra il desiderio di esercitare democrazia fino in fondo e questa situazione di conoscenza, per quello che si è visto, di questa associazione che lascia veramente grandi perplessità. Ma mi sembra anche che ci sia l'esigenza, oramai detta da più persone, di approfondire questa cosa o quantomeno di discuterla con il gruppo che ciascuna di noi rappresenta. Quindi, io credo che si chiami mozione d'ordine, chiedo che questo punto all'ordine del giorno venga rinviato al prossimo consiglio, in modo da permetterci di fare questa consultazione e riuscire ad esprimerci pienamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Ehm ... allora. Gli interventi sono terminati credo. C'è una mozione da parte di Lucia De Ponti, che raccolgo e metto in votazione, nel senso che, essendo emerso dalla discussione il fatto che molte si astengono perché non hanno avuto modo di confrontarsi con le proprie associazioni di riferimento, per cui esprimono, sostanzialmente, un voto di astensione che però, ha la fattispecie del non voto, metto in votazione il fatto di spostare alla prossima assemblea, per dare a tutti il modo di fare gli approfondimenti, fare le richieste che potremo poi, magari, formalizzare e richiedere all'associazione in quanto tale, perché noi inizialmente, come Ufficio, abbiamo fatto semplicemente un'osservazione di tipo tecnico, OK, quindi metto in votazione la ...

CONSIGLIERA COMUNALE (RUZZINI ORIANA)

Scusi Presidente. Io mi permetto di interrompere. Chiederei un cinque minuti di sospensione di questa riunione, in maniera tale da poterci un attimo contare rispetto a questa nuova scelta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Va bene. Cinque minuti di sospensione.

RAPPRESENTANTE SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB BERGAMO (VON WUNSTER CHRISTIANA):
Presidente, volevo sapere se è corretto proporre una mozione d'ordine, quando già sono state espresse le posizioni di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Sì. Non è un problema. Nel senso che, sì è un ... *(n.d.r.: la registrazione audio si interrompe)*

RAPPRESENTANTE SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB BERGAMO (VON WUNSTER CHRISTIANA):

Per esempio come club non possiamo far una ... *(n.d.r.: la registrazione audio si interrompe)*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Attenzione, non è per decidere il voto. È per decidere, adesso ci si ritrova, per decidere se viene rimandata alla prossima assemblea, la votazione dell'accoglimento della richiesta di adesione al Consiglio delle Donne dell'associazione Pro Vita e Famiglia Onlus.

LA SEDUTA VIENE SOSPESA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

OK. Riprendiamo la nostra seduta dopo questi sette minuti di sospensiva. Mettiamo in votazione la mozione presentata, se rimandare alla prossima assemblea, per avere modo di fare un approfondimento maggiore sull'identità dell'associazione, per cui metto in votazione, come detto all'inizio dell'assemblea, per alzata di mano. Quindi, metto a votazione il voto favorevole, affinché venga trattata nella prossima assemblea, l'adesione dell'associazione Pro Vita. Favorevoli a posticipare la votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Ci sono problemi nel conteggio. Facciamo l'appello.

Esatto. Quindi adesso verrà fatto l'appello in cui si dirà favorevole, contraria.

SEGRETERIA:

BRUNI FEDERICA assente, CORBANI Monica assente, COTER SONIA assente, ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Bisogna votare, allora, se si è favorevoli si rimanda alla prossima assemblea la votazione per l'accoglimento. Se si vota contrario viene votato adesso.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):

Allora. All'appello, che non ..., forse sono arrivate dopo l'appello, la signora Pecce e la Viviana. Allora sono due in più e è per quello che il conto non era in linea.

SEGRETERIA:

Allora,

MILESI VIVIANA contraria, NESPOLI DENISE assente, PECCE LUISA favorevole, RAINERI MADDALENA MARIA assente, RICCARDI FRANCESCA assente, RUSSO ROMINA contraria, RUZZINI ORIANA contraria, SUARDI PAOLA favorevole, ZACCARELLI ELEONORA favorevole, MACCAGNI MARTINA assente, TENTORIO IDA favorevole, CHIESA GIUDITTA assente, SCANDELLA DANIELA MARIA contraria, BONALUMI BRUNELLA assente, ANDALORO MARIA RITA contraria, MACCARINI OLIANA contraria, VIGANÒ SAMANTHA favorevole, BORTOLOTTI CARLA favorevole, MUSI CRISTINA contraria, DESSI SILVANA RITA favorevole, COLOMBO ANNALISA contraria, CARMINATI LUISA contraria, BIFFI RITA favorevole, MAIO ELISABETTA contraria, RESI LUISELLA contraria, FACCHINETTI ANDREINA contraria, NORINO GRAZIELLA contraria, CATTANEO MADDALENA favorevole, VENOSTA Margherita contraria, SAVOLDELLI NADIA contraria, GABRIELE ALESSANDRA assente, DE PONTI LUCIA favorevole, RADICI GABRIELLA favorevole, FORLANI ARMIDA favorevole, RATTI CARRARA BARBARA favorevole, ROVELLI NADIA astenuta, VALASTRO Viviana contraria, VON WUNSTER CHRISTIANA favorevole, PANZERI SERENA VALERIA assente, POSSIDENTE DONATA assente, BERTONI AMBRA contraria, BIROLINI MARIA TERESA assente, PERICO ANNA MARIA contraria.

(n.d.r.: la registrazione audio di alcune votazioni non è disponibile perché, probabilmente, non è stato acceso il microfono. Le espressioni di voto sono state comunque regolarmente rilevate e controllate dalla Segreteria).

SEGRETERIA: QUATTORDICI voti favorevoli, DICIOOTTO contrari e UNO astenuto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Benissimo. Quindi andiamo in votazione, sull'accoglimento dell'associazione Pro Vita, ... sempre in appello.

SEGRETERIA:

BRUNI FEDERICA assente, CORBANI Monica assente, COTER SONIA assente, MILESI VIVIANA contraria, NESPOLI DENISE assente, PECCE LUISA favorevole, RAINERI MADDALENA MARIA assente, RICCARDI FRANCESCA assente, RUSSO ROMINA contraria, RUZZINI ORIANA contraria,

CONSIGLIERA COMUNALE (SUARDI PAOLA):

Astenuta, alla luce della discussione che ha messo in evidenza l'impossibilità di consultare il proprio gruppo.

SEGRETERIA:

ZACCARELLI ELEONORA astenuta, MACCAGNI MARTINA assente, TENTORIO IDA favorevole, CHIESA GIUDITTA assente, SCANDELLA DANIELA MARIA contraria, BONALUMI BRUNELLA assente, ANDALORO MARIA RITA contraria, MACCARINI OLIANA contraria, VIGANÒ SAMANTHA astenuta, BORTOLOTTI CARLA astenuta, MUSI CRISTINA contraria, DESSÌ SILVANA RITA favorevole, COLOMBO ANNALISA contraria, CARMINATI LUISA astenuta, BIFFI RITA astenuta, MAIO ELISABETTA astenuta, RESI LUISELLA astenuta, FACCHINETTI ANDREINA contraria, NORINO GRAZIELLA favorevole, CATTANEO MADDALENA contraria, VENOSTA Margherita favorevole, SAVOLDELLI NADIA favorevole, GABRIELE ALESSANDRA assente, DE PONTI LUCIA astenuta, RADICI GABRIELLA astenuta, FORLANI ARMIDA astenuta,

RAPPRESENTANTE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (RATTI CARRARA BARBARA):

Astenuta, con richiamo alla precedente dichiarazione di voto.

RAPPRESENTANTE ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA INTERPROVINCIALE DI BERGAMO CREMONA LODI MILANO MONZA BRIANZA (ROVELLI NADIA):

Astenuta. Ma siamo due omonime forse eh. Due Rovelli Nadia ci sono?

SEGRETERIA:

VALASTRO Viviana contraria, VON WUNSTER CHRISTIANA astenuta, PANZERI SERENA VALERIA assente, POSSIDENTE DONATA assente, BERTONI AMBRA astenuta, BIROLINI MARIA TERESA assente, PERICO ANNA MARIA astenuta.

(n.d.r.: la registrazione audio di alcune votazioni non è disponibile perché, probabilmente, non è stato acceso il microfono. Le espressioni di voto sono state comunque regolarmente rilevate e controllate dalla Segreteria).

SEGRETERIA: SEI voti favorevoli, UNDICI contrari e SEDICI astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Dal risultato emerso, l'associazione ... non viene accolta dall'Assemblea del Consiglio delle Donne ...
Attenzione! No, non siamo al mercato.

SEGRETERIA:

Non abbiamo la maggioranza legale. Bisogna andare con la seconda votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Scusate. Allora, in base all'articolo 5 del Regolamento del Consiglio delle Donne l'accoglimento della richiesta, valutata la sussistenza dei presupposti e dato atto che non sussistono contrasti fra le finalità proprie del Consiglio e l'attività posta in essere dall'associazione, gruppo o organizzazione, richiedente, è deliberato, salvo quanto previsto dal comma 3), dall'Assemblea del Consiglio delle Donne, in prima votazione, deve essere la maggioranza assoluta delle componenti e, in seconda votazione, con il voto favorevole di almeno 1/3 delle componenti. Quindi andiamo a rifare la votazione. Continuiamo a votare.

SEGRETERIA:

BRUNI FEDERICA assente, CORBANI Monica assente, COTER SONIA assente, MILESI VIVIANA contraria, NESPOLI DENISE assente, PECCE LUISA favorevole, RAINERI MADDALENA MARIA assente, RICCARDI FRANCESCA assente, RUSSO ROMINA contraria, RUZZINI ORIANA contraria, SUARDI PAOLA astenuta, ZACCARELLI ELEONORA astenuta, MACCAGNI MARTINA assente, TENTORIO IDA favorevole, CHIESA GIUDITTA assente, SCANDELLA DANIELA MARIA contraria, BONALUMI BRUNELLA assente, ANDALORO MARIA RITA contraria, MACCARINI OLIANA contraria, VIGANÒ SAMANTHA astenuta,

RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE ATENA APS (BORTOLOTTI CARLA):

Astenuta, come da precedente dichiarazione di voto.

SEGRETERIA:

MUSI CRISTINA contraria, DESSÌ SILVANA RITA favorevole, COLOMBO ANNALISA contraria, CARMINATI LUISA astenuta, BIFFI RITA astenuta, MAIO ELISABETTA contraria, RESI LUISELLA astenuta, FACCHINETTI ANDREINA contraria, NORINO GRAZIELLA favorevole, CATTANEO MADDALENA contraria, VENOSTA Margherita favorevole, SAVOLDELLI NADIA favorevole, GABRIELE ALESSANDRA assente, DE PONTI LUCIA astenuta, RADICI GABRIELLA astenuta, FORLANI ARMIDA astenuta, RATTI CARRARA BARBARA astenuta, ROVELLI NADIA astenuta, VALASTRO Viviana contraria, VON WUNSTER

CHRISTIANA astenuta, PANZERI SERENA VALERIA assente, POSSIDENTE DONATA assente, BERTONI AMBRA astenuta, BIROLINI MARIA TERESA assente, PERICO ANNA MARIA astenuta.

(n.d.r.: la registrazione audio di alcune votazioni non è disponibile perché, probabilmente, non è stato acceso il microfono. Le espressioni di voto sono state comunque regolarmente rilevate e controllate dalla Segreteria).

SEGRETERIA: SEI voti favorevoli, DODICI contrari e QUINDICI astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Alla luce del risultato della votazione che si è appena eseguita, alla luce anche dell'articolo, prima richiamato, del Regolamento del Consiglio delle Donne, non viene accolta la richiesta di adesione dell'associazione Pro Vita & Famiglia Onlus.

Andiamo avanti con l'ordine del giorno, con una piccola variazione. Al terzo posto, anziché l'approvazione del documento "Voci di donne sulla città", un breve, brevissimo, in trentasette secondi, di report del lavoro svolto dall'Ufficio di Presidenza.

*ESCONO RADICI GABRIELLA, RUZZINI ORIANA, SUARDI PAOLA E VIGANÒ SAMANTHA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 29*

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):

Allora. L'Ufficio di Presidenza relaziona del lavoro svolto da febbraio ad oggi, a novembre.

La partecipazione alle Aree Tematiche e ai Gruppi di Progetto.

Alcune componenti dell'UdP al Laboratorio di Domiciliarità dell'Assessorato alle Politiche Sociali.

Si sono ratificati diversi documenti:

La cura dello spazio urbano-Donne e PGT, con l'elaborazione e la presentazione dell'Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale.

Le proposte di orientamento per la rielaborazione del nuovo Piano dei Tempi e degli Orari di Bergamo, prodotto dal Gruppo di Progetto Le Politiche dei tempi, che è stato inviato all'Assessore, con il quale si andrà avanti a collaborare.

Proposte per il lavoro delle donne nella città di Bergamo, che è stato prodotto dal Gruppo di Lavoro Donne e lavoro, ed è stato inviato agli Assessori interessati, con qui andremo avanti nei colloqui.

Voci di donne sulla città, prodotto dal Gruppo di Progetto Analisi dei questionari, che è anche il tema del prossimo punto dell'ordine del giorno in approvazione del documento prodotto.

La proposta elaborata dal Gruppo di Progetto Solitudini.

Poi, abbiamo fatto un incontro di valutazione sul funzionamento del Consiglio delle Donne, a diciotto mesi dalla sua costituzione.

Organizzato il Seminario "Voci di donne sulla città", con la sua presentazione pubblica delle indagini che abbiamo promosso e individuazione e contatti con le esperte che sono intervenute.

L'elaborazione e presentazione di un Ordine del Giorno, approvato in Consiglio Comunale, per l'intitolazione di alberi secolari alle Donne Costituenti ed ora si sta collaborando con Assessorato al Verde e alle Pari Opportunità per l'attuazione del progetto in vista del 2 giugno 2023.

Collaborazioni. Le collaborazioni che abbiamo attivato con il Liceo Artistico Fantoni, per elaborazione di lavori grafici e testuali su donne e diritti. La cartolina digitale a cura dell'artista Barbara Ventura.

Abbiamo attivato la collaborazione, usuale, per il concerto del prossimo 25 novembre 2022 presso il PalaCreberg e dopo la nostra Presidente vi darà informazioni in merito e l'Assessorato alle Pari Opportunità.

E poi per la mostra, anche su quella darà informazioni, avete già ricevuto però, tutti i comunicati connessi alla mostra "Oltre Dafne fermare Apollo" promossa dall'UDI con l'Assessorato alle Pari Opportunità di Bergamo, la Provincia e altre associazioni.

I contatti che abbiamo avuto sono con gli Assessori Angeloni, Marchesi, Poli, Messina e Gandi.

Con Romina Russo, non solo come Consigliera, ma come delegata della Provincia per le Pari Opportunità.

Alessandra Boccalari Presidente dell'Ordine degli Architetti.

La Commissione Pari Opportunità di Brescia, per tutte le attività sulla capitale della cultura.

L'ingegnere Sara Zacchi dell'Ufficio Statistiche del Comune.

Il professor Cubelli che è il Dirigente Provveditore dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

Il Servizio Reti di Quartiere del Comune.

Il Servizio di redazione sito internet per la pubblicazione dei documenti del Consiglio delle Donne.

Per la rassegna stampa, interviste, conferenze, comunicazioni nei social abbiamo avuto la partecipazione della nostra Presidente a conferenze stampa per l'8 marzo 2022 e per la mostra "Oltre Dafne fermare Apollo". Contatti e intervista per la pubblicazione, sulla rivista Combifem, dell'articolo sul documento "La cura dello spazio urbano-Donne e PGT".

L'elaborazione di un comunicato stampa e locandina per il seminario "Voci di donne sulla città".

E la partecipazione della Presidente alla trasmissione "Incontri" di Bergamo TV.

E il recente intervento della Presidente all'apertura della rassegna "D(i)ritti al cinema".

Questo è tutto quello che abbiamo fatto e per tutto questo ringraziamo le colleghe e le amiche dell'Ufficio di Presidenza, ma anche tutte coloro che stanno attivamente lavorando nelle Aree Tematiche e nei Gruppi di

Progetto. E ultimamente faremo anche delle riflessioni sulla partecipazione che tutte voi e anche le assenti stanno dando o non stanno dando al procedere dei lavori, perché in questo momento, è un po' in fatica, vista la presenza di un numero ristretto di persone attive, alle quali comunque va il nostro grazie, comunque, per esserci e averci aiutato nel lavoro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie. Adesso passiamo all'approvazione e ratifica del documento "Voci di donne sulla città", che come sapete è stato oggetto del seminario che si è tenuto il primo di ottobre, che ha visto una buona presenza di pubblico in sala, ma che ha visto oltre un centinaio di visualizzazioni sul canale Youtube e ricordo a tutte, che chiaramente questo documento, questo streaming è ancora visibile sul sito del Comune. E questo documento, l'avete ricevuto già da tempo. Prego, do la parola a Luisa Carminati. Per un brevissimo ... no ehm ... no.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):

Faccio o non faccio ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

No non fare, non fare. Siamo veramente un po' di corsa, abbiamo ...

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):

L'unica cosa che vorrei che tu chiedessi, se le persone, le donne presenti l'hanno letto. Perché altrimenti, una volta ancora, si vota senza sapere. Io mi auguro che, invece, abbiano letto e abbiano magari delle oss ... , grazie Ambra, abbiano anche delle osservazioni da fare, o delle riflessioni, o delle ... o delle riflessioni. Per cui, prima di approvare, sapere, ritengo. Per cui, chiediglielo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Allora. Mi dicono dalla regia. Allora, il documento l'avete letto, avete visto che è anche impaginato graficamente in una maniera, pensando che nessuna di noi è grafica di professione, in una certa maniera. Luisa chiedeva se avete avuto modo di leggere questo documento, quanto meno di sfogliarlo e se avete delle osservazioni da fare.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):

Posso? Allora. Innanzitutto, bisogna ringraziare il gruppo ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Do la parola a Daniela Scandella.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):

Grazie. Allora. Innanzitutto, bisogna ringraziare tutto il lavoro del gruppo, specialmente anche Carla Bortolotti, che ha fatto un lavoro eccellente, anche la, naturalmente, la Luisa Carminati, Eleonora Zaccarelli e tutte le altre componenti. Ecco, anche per il convegno che è stato svolto presso questa sala, l'unica nota, che avevo anche, come si dice, sottolineato come referente sulla sicurezza, è che questo lavoro continui e che si abbia la possibilità di, ehm ..., voci di donna, ma più che altro che, magari, nel prossimo futuro, le voci di donna siano le voci delle giovani. OK, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

C'è qualcun'altra che vuole dire due parole? No. Quindi, penso che sia veramente una sorta di pro forma, perché questo documento è stato, veramente, pubblicizzato all'interno del Consiglio delle Donne e all'esterno.

Io vorrei, che almeno su questo, ci fosse l'unanimità. No, scherzi a parte. Chiedo, per alzata di mano.

Viene approvato all'unanimità.

Allora. Sono le diciannove e trentasei. Noi avremmo ancora all'ordine del giorno un report delle attività svolte e quelle in programmazione nelle Aree Tematiche A e B.

Gli orientamenti per il prossimo lavoro e le attività per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Varie ed eventuali.

Allora, c'è un piccolo problema di carattere tecnico, perché alle otto, qua, bisogna lasciare libera l'aula.

Per cui, se per voi può andare bene, visto che di fatto dovrebbe essere una sorta di osmosi tra l'Area A e l'Area B, perché di fatto, tutte voi siete al corrente del lavoro dei vari gruppi. Se, se la sentono, le due coordinatrici di essere le più stringate possibili, e dare una velocissima, ehm ..., una velocissima sfarinata, di quello che è stato fatto.

RAPPRESENTANTE FIDAPA (VENOSTA MARGHERITA):

D'accordo. Allora. Area Tematica A. Sono Margherita Venosta. Il lavoro svolto. Abbiamo continuato negli approfondimenti, che sono poi entrati a far parte del lavoro dei Gruppi di Progetto, che per la nostra Area sono quattro: donne e lavoro, solitudini, politiche dei tempi e la nuova carta dei diritti della bambina. Direi che tutti, in estrema sintesi eh, tutti questi progetti sono in fase di conclusione, hanno elaborato proposte e documenti che sono stati presentati all'amministrazione attraverso gli Assessori di riferimento.

ESCE BIFFI RITA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 27

RAPPRESENTANTE FIDAPA (VENOSTA MARGHERITA):

Per quanto riguarda, in particolare, il Gruppo di Progetto "Solitudini", anche qui è stata fatta la proposta e il documento. Progetto "Nuova carta dei diritti della bambina" si sta procedendo in collaborazione, sia con l'Ufficio Scolastico Territoriale, sia con la rete provinciale contro la violenza di genere. C'è stata una partecipazione al laboratorio "domiciliarità anziani", attraverso un incontro con i referenti, ed è stato inviato poi, il materiale che è uscito da questi incontri, all'Area. Per quanto riguarda le analisi, le informazioni, abbiamo preso visione dell'indagine dei sindacati sugli anziani in Lombardia, sulle reti Over 75, anche questi sono stati girati poi, tutti questi documenti, sono stati girati all'Area e quindi l'Area ha potuto prenderne visione. Evito di leggerli tutti, sono stati tutti documenti che sono stati passati all'Area e che ne ha preso visione. Sono state elaborate proposte nelle politiche alle persone, su conciliazione e condivisione dei tempi di lavoro e di vita; politiche giovanili, su cura e promozione della salute; politiche temporali, sono i nostri Gruppi di Progetto, no.

Su indirizzo per il nuovo Piano Territoriale dei Tempi e degli Orari e, per quanto riguarda l'ultimo Gruppo di Progetto, che è quello relativo alla carta dei diritti della bambina, le politiche educative sul rispetto dei diritti dei minori e, nella fattispecie, delle minori, perché vista la loro specificità. Per quanto riguarda i lavori da svolgere, continueremo negli approfondimenti e si porteranno avanti anche degli incontri con le Assessorate che ci interessano in particolare, l'Assessorato alle Politiche Sociali e l'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Giovanili.

Gruppo di Progetto. Adesso si svolgeranno degli incontri con gli Assessori specifici sul documento che è stato presentato. Lo stesso vale per la politica dei tempi e, per quanto riguarda il progetto della nuova carta dei diritti della bambina, invece, ci saranno degli incontri con i soggetti educativi coinvolti. Le analisi. Sono stati analizzati i dati emersi dall'indagine del Consiglio delle Donne. Abbiamo partecipato ... si prevede di partecipare, non abbiamo partecipato, si prevede di partecipare alla quarta conferenza dei sindacati, per una città vicina e accessibile e si prevede di continuare anche a lavorare con il laboratorio "domiciliarità anziani". Le proposte sono state fatte..., si faranno, proposte sui servizi educativi e culturali per minori e famiglie. Si procederà, questo in particolare la carta dei diritti no, per il superamento degli stereotipi di genere. Politiche sociali per la popolazione anziana, che prevede accessibilità ai servizi, naturalmente con un'attenzione a tutte le età della vita. Spero di esser stata abbastanza rapida. Questo è il lavoro che abbiamo svolto e il lavoro che svolgeremo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Grazie a Margherita. Grazie, chiaramente a tutte le persone che lavorano nei gruppi. Do la parola a Luisa Carminati.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):

Allora. Faccio la lode al lavoro della ... nostra ..., della signora Venosta, però, una cosa, facendo parte dell'Area B, se fosse possibile, questo documento fosse inoltrato a tutte le componenti del Consiglio delle Donne.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):

Scusa. Quale documento?

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):

Quello dell'Area A. Grazie. Per informazione, visto che io avendo, essendo nell'Area B, non ho a che fare come ...

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):

No, no Daniela, scusa. Non ho capito. Io non ho capito di quale documento parli.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):

Del gruppo, cioè del gruppo, dell'Area A.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):

Ah, del Gruppo "Solitudini"?

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):

No. Del gruppo del riassunto del lavoro della signora Venosta. Del gruppo sì ... Perché visto che non avendo nessuna socia che fa parte del gruppo, allora è importante averne visione.

RAPPRESENTANTE FIDAPA (VENOSTA MARGHERITA):

Va bene. Accolgo volentieri la tua proposta e ti farò avere, farò avere a tutta l'Area B, certamente il nostro documento. Grazie.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):

Ma anche a tutte le componenti, grazie.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):

Eh, Mariagra ... Ehm ... Venosta Margherita, se non mi passi i materiali, come faccio a farli girare. Han ragione.

RAPPRESENTANTE FIDAPA (VENOSTA MARGHERITA):

Te li passo. Te li passo. OK.

*ESCE PECCE LUISA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 26*

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):

Va bene. Allora. Area B. Tema della nostra Area è il territorio come bene della comunità nella città della cura. Il documento, ne abbiamo già parlato, è stato presentato, anzi, è stato visto, è stato letto, lo conoscete. Allora. Cosa abbiamo fatto fino ad ora. L'Area è formata da quattro gruppi e sono quattro Gruppi di Progetto. Il Gruppo di Progetto "Il Consiglio delle Donne e il PGT", il Gruppo di Progetto "Analisi dei questionari", il Gruppo di Progetto "Bergamo Brescia 2023 Capitale della Cultura" e il Gruppo di Progetto "Sicurezza". Il Gruppo di Progetto "Il Consiglio delle Donne e il PGT" ha elaborato un documento, che credo voi conosciate, se riesco ve lo faccio vedere, altrimenti, andate a guardarlo da sole. Infatti non ce l'ho. Ehm ... che ha elaborato un documento, il titolo è "La cura dello spazio urbano". Poi, ha visitato una mostra dell'Isrec, il titolo era "È l'idea che fa il coraggio - Prospettive femminili sulla Resistenza bergamasca" dedicato alle donne partigiane. E questa visita, alla mostra, era nella logica di conoscere luoghi della città e in questo caso anche donne della città. E è stata fatta una, un sopralluogo all'ex asilo "Principe di Napoli" e incontri con Elisabetta Ruffini dell'Isrec, proprio per conoscere. Il Gruppo di Progetto "Analisi" ha elaborato il documento di cui abbiamo parlato anche prima. Titolo "Voci di donne sulla città". Ha partecipato, anzi, ha organizzato, insieme all'Ufficio di Presidenza, il seminario pubblico dell'uno, mi sembra ottobre, e ha incontrato ... ha fatto, ha organizzato, oppure ha partecipato a degli incontri con Mariola Peretti, con Alberta Giorgi, con Federica Burini e per ... ehm ..., sempre per lavorare sul documento. Ha tenuto i contatti con la dottoressa Zacchi dell'ufficio statistiche del Comune, per ... ehm ... che ha aiutato nelle dashboard del documento. Poi ha coinvolto, ha accolto, la proposta di Marzia Rodeschini, che è una dottoranda dell'Università di Bergamo, che chiede di collaborare con il Consiglio delle Donne, per portare avanti il lavoro già presentato nel documento. Anzi, da quanto so, detto da Zaccarelli, l'Università ha chiesto di avere dei momenti d'incontro con gli studenti dell'Università, per presentare il nostro lavoro. Il Gruppo di Progetto "Bergamo Brescia 2023" ha elaborato dei progetti che, se è possibile, Nadia Savoldelli, referente del Gruppo, presenterà, e ha fatto degli incontri con la commis..., sempre per questi progetti, ha fatto degli incontri con la commissione pari opportunità del Comune di Brescia. Infine, il Gruppo di Progetto "Sicurezza" ha già organizzato, a suo tempo, un incontro con Caterina Avanza, che è una funzionaria all'UE, all'Unione Europea, non mi veniva Unione Europea e avremo, Daniela Scandella c'ha promesso, che avremo un secondo incontro che sarà aperto a tutto il Consiglio delle Donne sul tema del bilancio di genere. Questo è quanto è stato fatto fino adesso. Scusate se sono un po' confusionaria, perché sono troppo veloce. Per quanto riguarda, il lavoro di analisi, è stato fatto sui dati dei due questionari. Questi dati, adesso, a partire da breve tempo, questi dati dovranno essere raccolti e elaborati, in vista di presentare delle proposte all'Amministrazione. Proposte che verranno raccolte, come ho già detto, e poi verranno presentate, l'otto marzo del duemila ventitré. Ah, va bene o no? Ah, credevo che diceste che non andava bene quello che stavo dicendo.

*ESCE DE PONTI LUCIA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 25*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

No, va benissimo.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):

Come date. Va bene. Poi, stiamo partecipando al laboratorio "Domiciliarità anziani", che è promosso dall'Assessorato Politiche Sociali. Tenete conto che sarebbe bene, che qualcuno del Consiglio delle Donne, Area A o Area B, partecipasse a uno dei sottogruppi del laboratorio "Domiciliarità" e precisamente al gruppo

“Abitare”. Il laboratorio “Domiciliarità” è formato da tre gruppi. il Consiglio delle Donne è all’interno dei due gruppi “Socialità” e “Salute”. Manca qualcuno, per cui io propongo, dopo di che ognuna, chi vuole, può indicare il suo nominativo alla referente dell’Area, che lo presenterà ai sindacati, perché sul tema dell’abitare, in particolare per quanto si attiene ai dati che abbiamo raccolti, raccolto, possiamo, possiamo avere, possiamo presentare il nostro pensiero su come abitare, ehm ... abitare la città, e abitare le case, che in particolare, si pensa di rivolgere alle persone anziane. Poi, abbiamo già cominciato a riflettere, ma dovremo andare avanti, e con tutta probabilità, lavoreremo insieme, sia come Area B, che come Area A, dovremo presentare, insieme, delle proposte sulle politiche urbanistiche, ambientali e sicurezza. E l’ultima cosa, che però sapete già, sono stati presentati due documenti, il documento “La cura dello spazio urbano” al Consiglio Comunale, e il documento “Voci di donne sulla città” in un seminario pu..., nel seminario pubblico dell’uno o due ottobre.

Il lavoro da svolgere, e qui sarò velocissima, perché mi sembra d’averne già parlato, che dobbiamo per riuscire a presentare delle proposte, dovremo metterci insieme come gruppi, sia dell’Area B che dell’Area A, per quelli, per esempio, il tema dei servizi, sarà probabilmente, sarà più facile che lo porti avanti qualcuno dell’Area A, che qualcuno dell’Area B. Perché è un tema, i servizi, che riguarda la persona, su cui l’Area A sta lavorando. Dopo di che, dopo di che direi, ehm ..., ah sì, credo che sia importante. È stato proposto nell’Area B, di incontrare le reti di quartiere, che sono interessate, faremo proposta, che sono interessate a voler saperne di più, di quanto le donne del proprio quartiere vogliono conoscere, rispetto a come vivono il proprio quartiere. L’altra cosa che faremo, incontri con gli Assessori di riferimento, a seconda dei vari temi, mobilità, trasporti, servizi, eccetera. Ma non vogliamo soltanto incontrare gli Assessori, vogliamo incontrare gli Assessori, insieme ai Dirigenti e Funzionari. Perché gli Assessori, scusate se lo dico male, sono bravi a dirci di sì, sono meno bravi, anzi spesso ci dicono di no, i Dirigenti e i Funzionari. Per cui speriamo che, mettendoli insieme, arrivino almeno a un sì, a un sì, che magari vuol dire portare a casa qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie, Luisa Carminati.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):
Posso. Eh, scusate. Sempre fare un’aggiunta al lavoro di Luisa. Lo so, allora.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Ma no, ehm ... Daniela scusa ma abbiamo tre minuti per uscire dalla, dalla co...
Un minuto.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):
Allora, un minuto. Io, ieri, in rappresentanza del Consiglio delle Donne, ho partecipato all’osservatorio sulla sicurezza. Ci tenevo a dirlo. Faremo, farò una piccola relazione. È uno spaccato molto importante perché, all’interno dell’osservatorio sulla sicurezza, ci sono tutti i rappresentanti e le rappresentanti dei quartieri. E cade a fagiolo, proprio tutte le osservazioni che ho raccolto, all’interno, che poi, naturalmente, avendolo fatto ieri sera, oggi al lavoro non sono riuscita, farò una piccola relazione, che farò girare a tutti, perché è importante, è uno spaccato dei problemi reali di cui stiamo parlando. Per quello che è una cosa importantissima. Grazie.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):
Grazie, Daniela. Ti chiedo, mandaci il report o il verbale, che farò girare a tutta l’Area B e poi la passerò all’Area A. Però, quello che chiedo personalmente, per l’Area, fa in modo che qualcuno del tuo Gruppo “Sicurezza”, partecipi al lavoro che, fra un quindici giorni, in poi, faremo di raccolta delle proposte da presentare. A me, quello che interessa, è che a questi incontri siano presenti, nel possibile, le rappresentanti, ma non solo, anche le componenti dei vari gruppi, perché portino proposte. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Allora, il tempo è tiranno, ma abbiamo ... siamo arrivati proprio all’ultimo. Un’informazione. Ci sarà il concerto per il venticinque di novembre. Un’informazione di carattere tecnico. Qualora, qualcuna di voi, non avesse già prenotato, ci sono alcuni biglietti disponibili, per cui scrive a consigliodonne@comune.bergamo.it, OK, per il proprio biglietto, poi ...

ESCE FACCHINETTI ANDREINA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 24

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (CATTANEO MADDALENA):
Sì. Domani, c’è l’inaugurazione della mostra “Oltre Dafne fermare Apollo”. È una mostra dell’UDI nazionale, organizzata nell’ambito delle iniziative del venticinque novembre, ma è una mostra anche sul percorso che le donne hanno fatto rispetto alle leggi, alle leggi ..., alle loro conquiste. È ... una mostra molto, molto

interessante, noi come Consiglio delle Donne abbiamo collaborato per la realizzazione, e quindi vi invito, domani c'è l'inaugurazione alle diciassette, è in via ... in via Sora, nello spazio espositivo della Provincia, in sala Manzù, e poi è aperta fino al diciannove novembre, dalle ore 10:00, è visitabile dalle ore 10:00 alle ore 12.30 e dalle 15:00 alle 18:30. Abbiamo avuto, è già un successo questa mostra, in quanto hanno aderito già più di trenta classi delle scuole, perché abbiamo anche proposto un concorso per le scuole, quindi ci saranno più di trenta classi, prenotate, per vedere questa mostra. È importante, perché comunque, queste sono le nuove generazioni a cui va, ovviamente, spiegata no, non è la parola giusta, ma va trasmessa, vanno trasmesse queste, queste conquiste che sono state fatte dalle donne, e va portato, e va raccontata la storia, la storia del movimento delle donne e di tutto quello che hanno dovuto affrontare e dovranno ancora affrontare, rispetto alla conquista dei diritti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Quindi siete invitate a ...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (CATTANEO MADDALENA):

Ah, ecco. Scusate. La cosa importante che dovevo dire, non l'ho detta. Come Consiglio delle Donne, abbiamo pensato di programmare una visita guidata, cioè con qualcuna che ha organizzato la mostra, per vederla insieme. Quindi, quand'è che è? Scusate, non mi ricordo. Allora, alle ore diciasse..., non scusate il giorno diciassette alle ore diciassette. Il diciassette, ecco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Il diciassette alle diciassette tutti presenti e dopo un grande Aperol spritz. Scherzi a parte ...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (CATTANEO MADDALENA):

Sì poi, possiamo fare qualcosa anche ... Ecco, appunto, comunque ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):

Allora, siamo veramente arrivati all'ultimo, ehm ... ci riproponiamo un altro momento conviviale, dove si verrà, si chiuderanno e verrà data la relazione, perché si è chiuso il Gruppo "Solitudini", si è chiuso il Gruppo "Bergamo Brescia 2023 Capitale della Cultura". Ci sono tanti progetti in atto, perché il Consiglio delle Donne sta lavorando su tanti fronti e su tante cose. Stiamo lavorando sugli alberi dedicati alle donne dell'Assemblea costituente, c'è solo l'imbarazzo della scelta di dove andare a depositare il vostro preziosissimo tempo per il Consiglio delle Donne. Ringrazio tutte e ci aggiorniamo. Fortunatamente c'è la posta elettronica e di sicuro vi stupiremo con una proposta fantastica per Natale. Arrivederci a tutti.